



Direzione Organismo di coordinamento

Via Palestro 81 – 00185 Roma
Tel. 06.49499282
PEC: protocollo@pec.agea.gov.it

- All' **A.G.R.E.A**
agea@postacert.regione.emilia-romagna.it
- All' **APPAG Trento**
appag@pec.provincia.tn.it
- All' **ARCEA**
protocollo@pec.arcea.it
- All' **ARPEA**
protocollo@cert.arpea.piemonte.it
- All' **A.R.T.E.A**
artea@cert.legalmail.it
- All' **A.V.E.P.A**
protocollo@cert.avepa.it
- All' Organismo Pagatore **AGEA**
protocollo@pec.agea.gov.it
- All' **Organismo pagatore della Regione Lombardia**
opr@pec.regione.lombardia.it
- All' OP della Provincia Autonoma di Bolzano - **OPPAB**
organismopagatore.landeszahlstelle@pec.prov.bz.it
- All' Organismo Pagatore **ARGEA Sardegna**
argea@pec.agenziaargea.it
- All' Organismo Pagatore **della Regione Friuli Venezia Giulia**
opr@certregione.fvg.it
- Al **C.A.A. Coldiretti S.r.l.**
caa.coldiretti@pec.coldiretti.it
- Al **C.A.A. Confagricoltura S.r.l.**
segreteria.caa@pec.confagricoltura.it
- Al **C.A.A. CIA S.r.l.**
amministrazionecaa-cia@legalmail.it
- Al **CAA Caf Agri**
caacafagri@pec.caacafagri.com

AGEA - COORD - Prot. Uscita N.0006411 del 28/01/2025

Al **CAA UNICAA**
caa@pec.unicaa.it

e p.c. Al **Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e
delle foreste**
-Dir. Gen. delle politiche
Internazionali e dell'Unione europea
pocoi.direzione@pec.politicheagricole.gov.it

Alla **Regione Veneto**
Area Marketing territoriale,
Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport
Coordinamento Commissione
Politiche agricole
area.marketingterritoriale@regione.veneto.it

Alla **SIN S.p.A.**
protocollo.sin@pec.it

Alla **RTI Leonardo S.p.A**
cybersecurity@pec.leonardo.com

Al **RTI Agriconsulting SPA**
agea-l3@pec.leonardo.com

All' **AGEA - Direzione Digital Transformation**
digital.transformation@agea.gov.it

All' **AGEA – DIREZIONE**
direzione@agea.gov.it

AGEA - COORD - Prot. Uscita N.0006411 del 28/01/2025

Oggetto: Rafforzamento delle procedure di prevenzione del conflitto di interesse nello svolgimento di funzioni pubbliche delegate e attuazione delle disposizioni di coordinamento di cui al DM 83709 del 21 febbraio 2024 - integrazione circolare Agea n.0029528 del 12.04.2024.

Nell'ambito dell'attuale quadro normativo relativo al riconoscimento e allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (di seguito CAA) previsto dal DM 83709 del 21 febbraio 2024, si rappresentano di seguito ulteriori disposizioni operative concernenti la prevenzione e il contrasto di eventuali ipotesi di conflitto di interessi in capo agli operatori dei CAA.

I CAA, come è noto, rivestono un ruolo di rilievo nel processo di erogazione delle risorse pubbliche della PAC, nella duplice veste di mandatarie delle imprese agricole, che a loro si rivolgono per l'assistenza e la costituzione/aggiornamento del proprio fascicolo aziendale di cui all'articolo 4 del

DM del 1° marzo 2021, e di delegati degli Organismi pagatori ai sensi dell'allegato I cap. 1 lettera B del Regolamento n.127 del 7 dicembre 2021.

Nello specifico, il predetto allegato stabilisce che *“sono adottate misure adeguate volte a evitare e rilevare un possibile rischio di conflitto d'interessi ai sensi dell'articolo 61 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 per quanto concerne l'esecuzione delle funzioni dell'organismo pagatore nei confronti di persone con posizioni influenti e sensibili all'interno e all'esterno dell'organismo pagatore. In caso di rischi di conflitti di interessi sono in atto misure volte a garantire l'applicazione di tale articolo”*, ricordando che ai sensi dell'art. 61 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046, esiste un conflitto d'interessi quando l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni di competenza sia *“compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica o nazionale, da interesse economico o da qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto”*.

Inoltre, ai sensi dell'art.12 co.6 del DM n.83709 del 21.02.2024, al momento dell'acquisizione del mandato scritto ad operare per suo conto, il CAA presenta all'utente una carta dei servizi contenente l'illustrazione delle condizioni soggettive ed oggettive regolanti l'attività prestata. La carta dei servizi dovrà disciplinare chiaramente la possibilità di sporgere reclami agli organismi pagatori per eventuali disfunzioni riscontrate nell'esecuzione del mandato e deve essere pubblicata sul sito ufficiale del CAA in una sezione dedicata alla *trasparenza dei servizi*.

Tanto premesso, gli Organismi pagatori possono affidare al CAA, mediante apposita convenzione, lo svolgimento di attività amministrative di profilo pubblicistico connesse alla tenuta del fascicolo aziendale ed al corretto inserimento delle relative informazioni nei sistemi informativi, quali l'acquisizione e la verifica della documentazione fornita dal potenziale beneficiario, in particolar modo dei titoli di conduzione delle superfici agricole.

In sostanza, il CAA diviene partecipe dell'attività amministrativa in questione, con conseguente assoggettamento all'obbligo di riscontrare la regolarità formale della documentazione esibita e la congruità delle dichiarazioni rese dal potenziale beneficiario.

Inoltre, laddove l'operatore del CAA riscontri palesi incongruenze tra gli usi del suolo indicati dagli agricoltori e le informazioni geospaziali presenti a sistema, dovrà segnalarle all'Organismo pagatore competente, attraverso procedure che lo stesso dovrà declinare in sede di convenzione.

Lo svolgimento delle attività delegate dovrà avvenire nel rispetto dei principi costituzionali di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, nonché della tutela degli interessi finanziari dell'Unione nel quadro normativo di cui al regolamento (UE) n. 2021/2116.

Attraverso l'attuazione, il controllo e il continuo aggiornamento del modello organizzativo e di gestione adottato ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001, come prescritto all'art. 2 del DM 21 febbraio 2024 n. 83709, i CAA prevengono l'eventuale concorso da parte degli operatori incaricati dello svolgimento delle funzioni delegate nella commissione di reati da parte delle imprese agricole in danno del bilancio comunitario e nazionale. I CAA definiscono altresì procedure interne grazie alle quali gli operatori possono segnalare, anche in via anonima (*whistleblowing*), il pericolo della commissione di condotte illecite da parte dei colleghi o di imprese agricole mandanti al fine di consentire al CAA medesimo, da una parte, di darne tempestiva informazione all'Organismo Pagatore e, dall'altra, di assumere i necessari provvedimenti di natura cautelare e/o disciplinare.

L'adozione di tali misure si rende necessaria in ragione della natura pubblica delle funzioni delegate ai CAA, dalle quali conseguono, in caso di illecito accertato, importanti profili di responsabilità contabile, oltre che penale dell'operatore in malafede.

In tale contesto ed in particolare con riferimento all'allegato I, punto 1, lettera D) del regolamento (UE) n. 2022/127, assume rilievo l'adozione da parte dei CAA di efficaci misure atte a prevenire ipotesi di conflitto di interessi in capo ai propri operatori, considerata la duplice veste che l'Ordinamento gli riconosce, mandatarî degli agricoltori da un lato e delegati allo svolgimento di funzioni pubbliche.

Pertanto, in aggiunta alle misure già previste dalla circolare Agea n.0029528 del 12.04.2024, che deve intendersi qui integralmente confermata, i CAA sono tenuti a garantire l'utilizzo di postazioni informatiche conformi all'allegato tecnico alla presente circolare, assicurando l'efficienza e la sicurezza nella trasmissione dei dati agli Organismi Pagatori operanti nel SIAN. Per quanto di

competenza gli Organismi Pagatori *extra* SIAN, al fine di garantire *standard* di efficienza e sicurezza non inferiori ai requisiti minimi previsti dal predetto allegato, dovranno specificare in sede di convenzione le dotazioni informatiche minime occorrenti per l'accesso ai rispettivi sistemi informatici.

IL DIRETTORE
(Salvatore Carfi)

Firmato digitalmente da: SALVATORE CARFI
Data: 28/01/2025 12:41:07

AGEA - COORD - Prot. Uscita N.0006411 del 28/01/2025

ALLEGATO 1

Prestazioni minime elaborative e di connettività per piattaforme SIAN e sistemi informativi degli OPR, in dotazione alle sedi territoriali convenzionate.

Nelle tabelle seguenti vengono indicati anche i requisiti consigliati per una fruizione **ottimale** delle suddette applicazioni.

TABELLA 1: Caratteristiche minime hardware e software

HARDWARE		
Componente	Prestazioni/Caratteristica Minime Obbligatorie	Prestazioni/Caratteristica Consigliate
CPU	Dual-core x64 Frequenza base ≥ 2.4 GHz, supporto multithreading	Quad-core x64 Frequenza base ≥ 3.2 GHz, supporto multithreading.
RAM	DDR4-SDRAM 8 GB Frequenza minima 2133 MHz.	16 GB DDR4 Frequenza minima 3.600 MHz, espandibile a 32 GB.
Disco Rigido	SSD Capacità minima 256 GB interfaccia SATA velocità di lettura/scrittura ≥ 500 MB/s.	SSD NVMe PCIe Capacità minima 512 GB, interfaccia PCIe 4.0 o superiori, velocità di lettura/scrittura ≥ 3000 MB/s.
Scheda Grafica	Integrata - frequenza di clock ≥ 1.30 GHz, compatibilità DirectX 12.	Dedicata - 4 GB GDDR5, compatibilità con DirectX 12 e OpenGL 4.5.
Risoluzione monitor	Full HD 1920x1080 pixel, dimensione 24" o superiore.	Full HD 1920x1080 pixel, schermo IPS, dimensione 24" o superiore.
SOFTWARE		
Componente	Tipologia	Prestazioni/Caratteristica
Browser	Microsoft Edge / Chrome	Versione più recente stabile
Plugin e Componenti Aggiuntivi	Java Runtime, Adobe Reader	Versione più recente stabile

AGEA - COORD - Prot. Uscita N.0006411 del 28/01/2025

TABELLA 2: Requisiti di connettività

POSTAZIONI	CONNETTIVITA'			
	BNA [kbps]		BGA [kbps]	
da n.1 a n.5 postazioni per singola sede	Uplink 10.000	DownLink 50.000	Uplink 8.000	DownLink 40.000
da n.5 a n.10 postazioni per singola sede	Uplink 20.000	DownLink 100.000	Uplink 16.000	DownLink 80.000
superiore alle n.10 postazioni	Uplink Aumento di 25.000		DownLink Aumento di 20.000	

NOTE: Si raccomanda l'utilizzo di connessioni a bassa latenza (<20 ms) per garantire la reattività degli applicativi grafici, oltre alla presenza di un'adeguata ridondanza per prevenire interruzioni del servizio.